



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI URBINO  
"CARLO BO"

Istituto Superiore  
di Scienze Religiose  
*"Italo Mancini"*

**CORSO BIENNALE  
DI ALTA SPECIALIZZAZIONE  
IN SCIENZE RELIGIOSE**

**VADEMECUM 2012-2013**



Quando nel 1969, sotto l'impulso determinante del magnifico rettore Carlo Bo, l'Università di Urbino diede vita all'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE, prese corpo per la prima volta un obiettivo semplice ma di grande rilevanza culturale: far entrare la teologia dentro l'università pubblica, in altre parole, allargare nell'università l'area culturale, spirituale e problematica, rendendo più nitido il fronte della speranza.

Già da allora vennero definite le finalità dell'istituto: costituire un centro di ricerca, documentazione, analisi e riflessione e contribuire alla formazione di docenti di religione nelle scuole pubbliche. Diretto sin dalla sua nascita da Italo Mancini, e dopo la sua scomparsa da Piergiorgio Grassi, l'Istituto riceve dalla Conferenza Episcopale Italiana nel 1987 l'autorizzazione a rilasciare un diploma in scienze religiose che, per l'indirizzo pedagogico-didattico, è valido anche come titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, ai sensi dell'intesa concordataria.

**La riforma degli Istituti Superiori di Scienze religiose ha portato a cinque anni (triennio di base + biennio di specializzazione) l'intero corso di studi e la Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede ha concesso il riconoscimento del Corso biennale di specializzazione per il conseguimento del *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze religiose* in seno all'Istituto Superiore di Scienze religiose "I. Mancini" dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". Tale riconoscimento è fondato e normato dall'intesa fra l'Arcidiocesi e l'Università. Pertanto il medesimo Istituto ha attivato il Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose. L'ISSR di Urbino, inoltre, è stato inserito nell'elenco degli Istituti il cui titolo di studio è riconosciuto dal MIUR come valido per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado.**

Accanto alle lezioni, l'Istituto organizza sistematicamente conferenze e seminari con specialisti di fama internazionale. Fra i tanti protagonisti di questi anni ricordiamo Pietro Rossano, Jürgen Moltmann, Prospero Grec, Gabriel Vahanian, Raimundo Panikkar, Jean-Noël Aletti.

## CONTENUTI E FINALITA' DEL CORSO

Dal 1 agosto al 15 dicembre di ciascun anno accademico sono aperte le iscrizioni al **Corso biennale di Specializzazione in Scienze Religiose** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". **Per motivate ragioni, il direttore può accogliere le domande pervenute successivamente.**

Le finalità del Corso biennale di Alta Specializzazione sono:

1. la formazione di insegnanti di Religione Cattolica altamente qualificati per le scuole pubbliche,
2. la promozione del dialogo ecumenico e interreligioso fondato su un'approfondita conoscenza delle religioni,
3. la ricerca scientifica nel campo delle scienze religiose (storico-religiose, etico-religiose, giuridico-religiose, socio-religiose) e teologiche.

**Il Corso conferisce il *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose***, che - per gli studenti regolarmente iscritti e che abbiano frequentato almeno due terzi delle ore di lezioni previste - equivale al titolo di *Licenza in Scienze Religiose* (Congregazione per l'Educazione Cattolica, *Istruzione sugli ISSR* della del 28 giugno 2008, artt. 26 e 27) e, in Italia, (per Determinazione del Consiglio Episcopale Permanente dell'8 giugno 2009, prot. 464/2009) alla *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*, titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole statali di ogni ordine e grado.

Il corso di studi ha **durata biennale** (120 CFU/ECTS) ed è così strutturato:

- discipline fondamentali e a scelta, in numero di venti,
- lezioni tenute da *Visiting Professors*, attività seminariali, di tirocinio e di laboratorio didattico;
- presentazione di una dissertazione scritta a fine corso.

In ciascun anno di corso le lezioni si tengono in due periodi: nei mesi di novembre-giugno, i giorni di venerdì e sabato e nel mese di agosto dal lunedì al sabato. In tutto l'arco dell'anno accademico si terranno seminari di studio (con frequenza obbligatoria per gli studenti del secondo anno).

## REQUISITI DI AMMISSIONE PER GLI STUDENTI ORDINARI

Sono **titoli di ammissione al Corso**:

1. il diploma di Laurea triennale in Scienze religiose (Nuovo Ordinamento);
2. la licenza in Teologia conseguita presso una Facoltà Teologica Pontificia.

Su parere conforme del Consiglio di Corso e *previo superamento di una prova di accesso*, possono essere ammessi inoltre:

1. coloro che sono in possesso del Diploma di Magistero in Scienze Religiose (quadriennale – Vecchio Ordinamento);
2. coloro che sono in possesso del Diploma triennale in Scienze Religiose (Vecchio Ordinamento) purché in possesso di un diploma di laurea;
3. coloro che, già laureati in discipline umanistiche, colmino i debiti formativi – corrispondenti alle fondamentali discipline filosofico-teologiche previste per il

triennio del Nuovo Ordinamento degli Istituti Superiori di Scienze religiose – assegnati loro dal Consiglio stesso.

Le informazioni relative alla domanda di ammissione e svolgimento della prova di accesso sono disponibili all'indirizzo internet: <http://www.uniurb.it/scirel/BiennioI SSR.htm>

## **MODALITÀ DI ISCRIZIONE E CONTRIBUZIONE**

**La quota annuale del contributo di iscrizione per gli studenti ordinari iscritti al Corso è di € 800,00 (ottocento), ripartita secondo il seguente schema:**

### **Per il primo anno di corso**

1 <sup>a</sup> rata (all'atto dell'iscrizione)	€ 450,00
2 <sup>a</sup> rata (entro il 31 marzo)	€ 350,00

Coloro che desiderano iscriversi al Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" dovranno presentare domanda di iscrizione entro il **15 dicembre**.

La domanda di iscrizione, redatta su apposito modulo e corredata dalla documentazione richiesta, deve essere presentata o fatta pervenire per posta (raccomandata A/R) all'Ufficio Alta Formazione.

Il modulo della domanda di iscrizione è disponibile sul portale d'Ateneo:

<http://www.uniurb.it>>studenti>alta formazione e formazione continua>Iscrizioni e Modulistica>Iscrizione Corsi di Perfezionamento e Corsi di aggiornamento professionale, oppure può essere ritirato presso l'Ufficio Alta Formazione.

La domanda di iscrizione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) certificazione (o autocertificazione) attestante il possesso del titolo richiesto dal Consiglio di Corso. Per i laureati in università pontificie o straniere, diploma di licenza o di laurea con vidimazione ed equipollenza;
- b) copia della ricevuta del pagamento della prima rata della contribuzione;
- c) due fotografie formato tessera firmate sul retro;
- d) fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento valido, debitamente firmata;
- e) per i cittadini stranieri: permesso di soggiorno per motivi di studio.

L'iscrizione si considera accolta e perfezionata solo al ricevimento della pratica, completa di tutta la documentazione richiesta.

### **I versamenti effettuati in ritardo saranno gravati da indennità di mora (€ 30,00)**

Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal concorrente, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'iscrizione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, lo stesso candidato, decadrà automaticamente d'ufficio dal diritto all'iscrizione, non verranno rimborsate le tasse pagate dall'interessato, la dichiarazione mendace di cui sopra comporterà infine l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di contro interessati.

Al corso possono essere ammessi, in qualità di "uditori" coloro i quali, pur in difetto del titolo di accesso, siano interessati a seguire il percorso di formazione previsto dal corso; in qualità di "ospiti" coloro che fossero interessati a seguire singole attività formative, vale a

dire singole discipline, attivate dall'Istituto. Gli uditori e gli ospiti devono attenersi a quanto disposto dal Regolamento in materia di frequenza; a conclusione del percorso di studio possono ricevere un certificato di frequenza dell'intero percorso o delle singole discipline.

Al corso possono iscriversi i cittadini comunitari laureati all'estero, i cittadini non comunitari laureati all'estero ma soggiornanti in Italia, ed i cittadini non comunitari residenti all'estero. Le disposizioni generali, i requisiti e la documentazione necessaria per l'iscrizione sono disponibili sul portale internet d'Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.uniurb.it> > studenti > studenti stranieri.

Non possono iscriversi al corso coloro che sono iscritti, nel medesimo anno accademico, ad un corso di master, scuola di specializzazione, dottorato di ricerca, corso di laurea, corso di laurea specialistica o magistrale, secondo quanto stabilito dall'art.142 del T.U. n. 1592/1933.

**La quota annuale del contributo di iscrizione per gli uditori (num. massimo: 20) è di € 400.00 (quattrocento) da versare in unica rata all'atto di iscrizione.** Per la domanda di iscrizione e la documentazione da allegare vedi Modalità di iscrizione.

**Il contributo da versare per l'iscrizione ad ogni singola attività formativa corrisponde a € 100,00 (cento).**

Il versamento può essere effettuato presso qualsiasi sportello della Banca delle Marche, o tramite bonifico bancario, presso altro istituto di credito, intestato a: Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" utilizzando le coordinate bancarie sotto riportate, indicando il codice di causale di versamento (**codice 1004** Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose) e *il cognome del partecipante al corso se diverso dal versante*. Le quote devono considerarsi al netto delle spese bancarie.

Le ricevute dei pagamenti debbono essere consegnate o inviate all'Ufficio Alta formazione.

#### Per i pagamenti dall'Italia

IBAN

IT91 H060 5568 7000 0000 0013607

CAUSALE

**1004**

#### Per i pagamenti dall'estero

IBAN

IT91 H060 5568 7000 0000 0013607

BIC

**BAMAIT3A290**

## ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI

Lo studente non deve presentare alcun modulo e manifesta la propria volontà al proseguimento degli studi effettuando i versamenti previsti per gli anni successivi:

#### Per il secondo anno di corso e successivi

1<sup>a</sup> rata (entro il 15 dicembre) € 450,00

2<sup>a</sup> rata (entro il 31 marzo) € 350,00

**I versamenti effettuati in ritardo saranno gravati da indennità di mora (€ 30,00)**

## ISCRIZIONE A SINGOLA ATTIVITA' FORMATIVA

Coloro che desiderano integrare e approfondire la propria formazione frequentando singole attività formative di tale Corso, possono iscriversi (essendo in possesso di titolo di studio richiesto per l'accesso) ed essere ammessi a sostenere le prove per singole attività formative attivate all'interno del corso stesso.

L'iscrizione alle singole attività formative deve essere effettuata, compilando l'apposita modulistica disponibile presso l'Ufficio Alta Formazione, entro il 15 dicembre di ciascun anno accademico (si veda § Modalità di iscrizione e contribuzione).

Il contributo da versare per l'iscrizione ad ogni attività formativa corrisponde a € 100,00 (cento).

## AGEVOLAZIONI PER GLI ISCRITTI

Per gli iscritti al Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose saranno messi a concorso assegni di studio (sottoforma di rimborso parziale del contributo di iscrizione) offerti dall'Amministrazione del Collegio Raffaello e del Legato Albani e dalla Diocesi di Urbino - Urbania - S. Angelo in Vado. Le modalità di partecipazione al concorso verranno comunicate durante il corso dell'anno.

Gli studenti del Corso di Alta Specializzazione in Scienze religiose hanno diritto di utilizzare le strutture dell'università: colleges, mense, biblioteche. Possono inoltre frequentare la biblioteca "Italo Mancini", ricca di oltre 15.000 volumi, per la maggior parte a carattere teologico e filosofico e dotata di un catalogo per autori e per soggetti continuamente aggiornato, di grande aiuto per la ricerca.

## MODALITÀ PER GLI ESAMI

Per sostenere gli esami lo studente dovrà essere in regola con il pagamento della contribuzione ed essere munito di libretto d'iscrizione da ritirarsi presso l'Ufficio Alta Formazione.

## NORME PER LA TESI DI DIPLOMA

Il Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose verrà rilasciato dopo che il candidato avrà superato gli esami previsti dal corso e discusso una dissertazione scritta attinente ad una delle materie fondamentali o complementari.

La domanda di ammissione alla discussione della dissertazione scritta di Diploma, prevista per **ottobre e gennaio** di ogni anno, dovrà essere presentata all'Ufficio Alta Formazione rispettivamente entro il **31 agosto** per la sessione di ottobre, il **30 novembre** per la sessione di gennaio.

La domanda di Diploma (da ritirare e riconsegnare all'Ufficio Alta Formazione) dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a. Nulla-osta della Biblioteca universitaria centrale.
- b. Libretto d'iscrizione.
- c. Foglio tesi (da ritirare all'Ufficio Alta Formazione).

Le copie della tesi di diploma, in numero di CINQUE:

- una copia per il relatore e una per il candidato;
- una copia da depositare presso l'Ufficio Alta Formazione (fronte/retro, senza copertina rigida);
- una copia per il correlatore ed una per l'archivio Diocesano (fronte/retro, senza copertina rigida) da depositare presso la Segreteria didattica del Corso (P.zza Rinascimento, 7).

**Le copie delle tesi dovranno essere depositate almeno 20 giorni prima della discussione, presso le rispettive Segreterie.**



## PIANI DEGLI STUDI

Il piano degli studi è articolato su due annualità; quello per il **secondo anno** comprende gli insegnamenti a scelta dello studente e **deve essere presentato all'Ufficio Alta Formazione entro il 15 dicembre**.

Gli studenti che intendono avvalersi del *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose* come titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento di religione Cattolica nelle scuole statali di ogni ordine e grado, avranno obbligo di frequenza delle lezioni non inferiore ai due terzi delle discipline; tale frequenza verrà certificata con la firma che gli studenti apporranno in un registro all'inizio delle lezioni giornaliere.

### Indirizzo pedagogico-didattico

#### PRIMO ANNO

Disciplina	SSD	ECTS
Questioni di metodologia della ricerca teologica	M-FIL/03	5
Ermeneutiche cristologiche nel Nuovo Testamento	M-STO/06	5
Storia ed ermeneutica delle dottrine cristiane	M-STO/06	5
Liturgia ed Ecclesiologia del Concilio Vaticano II	M-STO/07	5
Complementi di Storia della Chiesa	M-STO/07	5
Chiesa contemporanea e ricezione del Concilio Vaticano II	M-STO/07	3
Temi attuali di Etica e di Antropologia	M-FIL/03	5
Filosofia delle religioni: teorie e problemi contemporanei	M-FIL/03	5
Psicologia delle identità religiose	M-PSI/05	5
Secolarizzazione e pluralismo socio-culturale	SPS/08	5
Didattica della religione cattolica in prospettiva interculturale	M-PED/03	5
Pedagogia e didattica	M-PED/01	3
Tirocinio dell'Irc	M-PED/01	3
Lingua straniera (diversa da quella scelta nel triennio)		3
<b>Crediti ECTS del I anno</b>		<b>62</b>

#### SECONDO ANNO

<b>8 delle seguenti discipline:</b>	SSD	ECTS
- Storia delle istituzioni ecclesiastiche	IUS /11	4
- Diritto comparato delle religioni	IUS/11	4
- Introduzione ai temi attuali del dialogo ecumenico	M-STO/07	4
- Teologia protestante e teologia ortodossa	M-STO/07	4
- Cultura e religione ebraica	L-OR/08	4
- Cultura e religione islamica	L-OR/10	4
- Antropologia delle religioni	M-DEA/01	4
- Religioni orientali: Induismo e Buddismo	M-STO/06	4
- Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	4
- Letterature religiose comparate	L-FIL-LET/14	4
Teoria della scuola e legislazione scolastica	M-PED/01	3
Attività seminariali		3
Tesi di Diploma di Alta Specializzazione		20
<b>Crediti ECTS del II anno</b>		<b>58</b>

<b>Crediti ECTS del BIENNIO</b>	<b>120</b>
---------------------------------	------------

Gli studenti che non intendono avvalersi del *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose* come titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento di religione Cattolica nelle scuole statali possono sostituire i corsi qualificanti di indirizzo pedagogico con attività didattiche presenti nell'offerta, reiterandole previo accordo del programma di studio con il docente titolare purché sia rispettato il numero complessivo di CFU (ECTS) richiesti dal Corso stesso.

### Indirizzo di introduzione alla ricerca

#### PRIMO ANNO

<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>ECTS</b>
Questioni di metodologia della ricerca teologica	M-FIL/03	5
Ermeneutiche cristologiche nel Nuovo Testamento	M-STO/06	5
Storia ed ermeneutica delle dottrine cristiane	M-STO/06	5
Liturgia ed Ecclesiologia del Concilio Vaticano II	M-STO/07	5
Complementi di Storia della Chiesa	M-STO/07	5
Chiesa contemporanea e ricezione del Concilio Vaticano II	M-STO/07	3
Temi attuali di Etica e di Antropologia	M-FIL/03	5
Filosofia delle religioni: teorie e problemi contemporanei	M-FIL/03	5
Psicologia delle identità religiose	M-PSI/05	5
Secolarizzazione e pluralismo socio-culturale	SPS/08	5
Attività didattica reiterata 2		7
Lingua straniera (diversa da quella scelta nel triennio)		3
<b>Crediti ECTS del I anno</b>		<b>58</b>

#### SECONDO ANNO

<b>8 delle seguenti discipline:</b>	<b>SSD</b>	<b>ECTS</b>
- Storia delle istituzioni ecclesiastiche	IUS /11	4
- Diritto comparato delle religioni (con particolare attenzione all'Islam)	IUS/11	4
- Introduzione ai temi attuali del dialogo ecumenico	M-STO/07	4
- Teologia protestante e teologia ortodossa	M-STO/07	4
- Cultura e religione ebraica	L-OR/08	4
- Cultura e religione islamica	L-OR/10	4
- Antropologia delle religioni	M-DEA/01	4
- Religioni orientali: Induismo e Buddismo	M-STO/06	4
- Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	4
- Letterature religiose comparate	L-FIL-LET/14	4
Attività didattica reiterata 2		7
Attività seminariali		3
Tesi di Diploma di Alta Specializzazione		20
<b>Crediti ECTS del II anno</b>		<b>62</b>

<b>Crediti ECTS del BIENNIO</b>	<b>120</b>
---------------------------------	------------

## **SESSIONI D'ESAME**

Sessione di **Agosto**

Sessione di **Ottobre** (ultimo sabato del mese)

Sessione di **Gennaio** (sabato precedente l'inizio delle lezioni)

## **SESSIONI DI DIPLOMA**

Sessione di **ottobre** (ultimo sabato del mese)

Sessione di **gennaio** (sabato precedente l'inizio delle lezioni)

## **CALENDARIO ACCADEMICO 2012-2013**

### **Sessione invernale**

Novembre-Giugno (venerdì pomeriggio e sabato tutto il giorno, da novembre alla prima metà di giugno)

### **Sessione estiva**

Agosto (dal lunedì al sabato delle quattro settimane del mese)

L'orario dettagliato delle lezioni sarà pubblicato appena possibile sulla bacheca del Corso di specializzazione e sul sito:

<http://www.uniurb.it/scirel>

> Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose



# **PROGRAMMI**

## **PRIMO ANNO**



# CHIESA CONTEMPORANEA E RICEZIONE DEL CONCILIO VATICANO II

M-STO/07

ECTS/CFU: 3

Prof. Samuele Giombi

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Indicare possibili linee di lettura significative nella storia della Chiesa contemporanea, partendo da alcune radici ottocentesche.</p> <p>Focalizzare l'attenzione sul tema della modernità, segnalando mutamenti e persistenze nel modo in cui la Chiesa cattolica ha affrontato tale questione dall'Ottocento al Vaticano II.</p> <p>Leggere il Vaticano II nei suoi aspetti di rottura e di continuità nella storia della Chiesa.</p> <p>Sollecitare l'attenzione, in senso generale, sul valore metodologico delle fonti nel lavoro storico, sui diversi livelli delle fonti e sul rapporto fra storia e storiografia.</p>
<b>Contenuti del corso</b>	<p><b>1. La Chiesa contemporanea di fronte alle sfide della "modernità": momenti storici significativi</b> Brevi riferimenti su: la Chiesa e la "secolarizzazione" rivoluzionaria fra XVIII e XIX secolo; cattolici "liberali" e cattolici "intransigenti"; il Vaticano I; il cosiddetto "modernismo"; le Chiese cristiane di fronte ai totalitarismi e nel secondo dopoguerra</p> <p><b>2. Diacronia storica del Vaticano II</b> La preparazione del Concilio Vaticano II (1959-1962) Vaticano II: il primo periodo (ottobre 1962) Da Giovanni XXIII a Paolo VI Vaticano II: il secondo periodo (settembre-dicembre 1963) Vaticano II: l'intersessione e il terzo periodo (settembre-novembre 1964) Vaticano II: l'intersessione e il quarto periodo (settembre-dicembre 1965) Vaticano II: la conclusione dei lavori e la chiusura del Concilio</p> <p><b>3. Per un'ermeneutica del Vaticano II nella storia dei concili ecumenici</b> Dinamiche storiche collegate all'approvazione dei principali documenti conciliari La tradizione conciliare nella storia della Chiesa moderna e contemporanea Il Vaticano II nella storia della Chiesa fra tradizione e rinnovamento</p> <p><b>4. La difficile e controversa ricezione del Vaticano II</b></p> <p><b>5. Metodologia e fonti per la ricerca storica</b> Fonti e strumenti per la storia del Vaticano II</p>
<b>Testi di studio</b>	<p>A. Zambarbieri, <i>I concili del Vaticano</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo 1995, pp. 121-351 K. Schatz, <i>Storia dei Concili</i>, 1997, tr.it., EDB, Bologna 1999, pp. 249-315</p>
<b>Testi di approfondimento</b>	<p>G. Alberigo, <i>Breve storia del concilio Vaticano II</i>, Il Mulino, Bologna 2005 A. Melloni e G. Ruggieri (ed.), <i>Chi ha paura del Vaticano II?</i>, Carocci, Roma 2009</p>

	R. de Mattei, <i>Il Concilio Vaticano II. Una storia mai scritta</i> , Lindau, Torino 2010
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale.



## COMPLEMENTI DI STORIA DELLA CHIESA

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

Prof. Franco Gori

<b>Obiettivi formativi</b>	Critica dei caratteri letterari dei testi protocristiani. Termini della discussione su forma e contenuto dei medesimi. Definizione del valore dei libri nel processo di formazione del pensiero cristiano dei primi secoli.
<b>Contenuti del corso</b>	<b>I libri nella Chiesa antica: generi letterari e contenuti, edizione e diffusione</b>  Seguendo gli sviluppi della storia del cristianesimo, si studieranno i momenti salienti della produzione, diffusione e conservazione dei libri (e dei testi). Uso dei libri nelle prime comunità cristiane, e nei secoli della grande produzione di opere teologiche. La funzione delle biblioteche antiche, pagane e cristiane; libri e biblioteche nel passaggio dall'antichità all'Alto Medioevo. Generi letterari dei testi cristiani ed eredità culturale e letteraria dell'antichità classica. Trasmissione e instabilità dei testi manoscritti.
<b>Testi di studio</b>	H. Y. Gamble, <i>Libri e lettori nella chiesa antica</i> , Paideia, Brescia 2006. F.Gori, <i>La circolazione dei testi patristici</i> , in A. Di Berardino (a cura di), <i>New Patrology</i> , Cambridge, in stampa (sarà distribuito il dattiloscritto) F. Winkelmann, <i>Il Cristianesimo delle origini</i> , il Mulino, Bologna 2004.
<b>Testi di approfondimento</b>	B. M. Metzger, <i>Il testo del Nuovo Testamento</i> , Paideia, Brescia 1996. G. Cavallo, <i>Libri, editori e pubblico nel mondo antico</i> , Bari, Laterza 2004 <sup>4</sup> . Altra bibliografia supplementare sarà suggerita durante il corso di lezioni.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale.

# **DIDATTICA DELLA RELIGIONE CATTOLICA IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE**

M-PED/03

ECTS/CFU: 5

Prof.ssa Licia Zazzarini

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso ha l'obiettivo di qualificare professionalmente gli studenti in ordine agli aspetti metodologico-didattici dell'Insegnamento della Religione Cattolica in prospettiva interculturale.</p> <p>Il corso da un lato, persegue l'obiettivo di offrire un quadro teorico di riferimento e dall'altro mira all'applicazione degli aspetti metodologico-didattici e all'operatività di quanto appreso evidenziando lo specifico rapporto tra teoria e pratica, azione e riflessione.</p>
<b>Contenuti del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ L'Insegnamento della Religione Cattolica a scuola: linee di sviluppo storico; elementi qualificanti; confronto con il contesto europeo.</li> <li>➤ Identità e professionalità dell'insegnante di Religione Cattolica: aspetti fondamentali e specificità.</li> <li>➤ Orientamenti pedagogici e metodologico-didattici dell'Insegnamento della Religione Cattolica nel passaggio dalla centralità dell'insegnamento alla centralità dell'apprendimento.</li> <li>➤ Linee di pedagogia e di didattica interculturale ed interreligiosa in ambito scolastico.</li> <li>➤ Insegnamento della Religione Cattolica, intercultura e prassi didattica: ipotesi progettuali.</li> <li>➤ Produzione di un elaborato scritto secondo gli elementi propri della progettazione didattica e centrata sull'acquisizione di competenze religiose in prospettiva interculturale.</li> </ul> <p>Metodo: i contenuti sopra indicati saranno sviluppati attraverso lezioni frontali con dibattito-confronto e con alcune esercitazioni per piccoli gruppi. L'elaborazione del lavoro, concordato con la docente, sarà accompagnato da forme diverse (in presenza e a distanza) di "studio assistito".</p>
<b>Testi di studio</b>	<p>Trenti Z. (a cura di), <i>Manuale dell'insegnante di Religione. Competenza e professionalità</i>, Elledici, Leumann (Torino), 2004.</p> <p>Conferenza Episcopale Italiana - Servizio Nazionale per l'Insegnamento della Religione Cattolica (a cura di), <i>L'insegnamento della Religione risorsa per l'Europa. Atti della ricerca del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa</i>, Elledici, Leumann (Torino), 2008.</p>
<b>Testi di approfondimento</b>	<p>Servizio Nazionale per l'Insegnamento della Religione Cattolica, <i>Insegnamento della Religione Cattolica: il nuovo profilo</i>, La Scuola, Brescia, 2006.</p> <p>Demetrio D., Favaro G., <i>Didattica Interculturale. Nuovi sguardi, competenze, percorsi</i>, Franco Angeli, Milano, 2004.</p> <p>Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.</p>
<b>Modalità di accertamento</b>	<p>L'esame orale sarà accompagnato dalla presentazione di un elaborato scritto.</p>

# ERMENEUTICHE CRISTOLOGICHE NEL NUOVO TESTAMENTO

M-STO/06

ECTS/CFU: 5

Prof. Romano Penna  
Prof. Giuseppe Pulcinelli

<b>Obiettivi formativi</b>	La figura di Cristo nella prima tradizione cristiana.
<b>Contenuti del corso</b>	<p><b>Parte istituzionale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- i due inizi del cristianesimo:<ul style="list-style-type: none"><li>- il Gesù terreno</li><li>- i fatti del 'terzo giorno'</li></ul></li><li>- la chiesa giudeo-cristiana di Gerusalemme</li><li>- la cristologia di Paolo</li><li>- la tradizione paolina</li><li>- la Lettera agli Ebrei</li></ul> <p><b>Parte monografica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il Gesù dei singoli Sinottici</li><li>- il Vangelo giovanneo</li><li>- l'Apocalisse di Giovanni.</li></ul>
<b>Testi di studio</b>	<p>1. R. Penna, <i>I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria</i>, vol. I - <i>Gli inizi</i>; vol. II - <i>Gli sviluppi</i>, Ed. San Paolo <sup>3</sup>2001, <sup>2</sup>2003.</p> <p>Un <i>abrégé</i> dei due volumi si può trovare in R. Penna, <i>Il DNA del cristianesimo. L'identità cristiana allo stato nascente</i>, Ed. San Paolo <sup>3</sup>2007, pp. 56-153.</p>
<b>Testi di approfondimento</b>	
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale.

# FILOSOFIA DELLE RELIGIONI:TEORIE E PROBLEMI CONTEMPORANEI

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Andrea Aguti

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso affronterà le principali questioni teoretiche che vengono discusse nella filosofia della religione attuale.
<b>Contenuti del corso</b>	<p><b>La pluralità religiosa come problema filosofico e teologico.</b></p> <p>Il corso sarà articolato in due parti: nella prima parte si affronterà il tema della pluralità religiosa dal punto di vista della filosofia delle religioni, discutendo la plausibilità delle principali posizioni in essa presenti (esclusivismo, pluralismo, inclusivismo). Nella seconda parte, di tipo monografico, si prenderà in considerazione un problema particolare della teologia delle religioni, quello posto dalla eventuale presenza di specie intelligenti diverse da quella umana nell'universo.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– La pluralità religiosa come fatto e come problema;</li><li>– La pretesa di verità delle religioni e la sua giustificazione razionale;</li><li>– Esclusivismo;</li><li>– Pluralismo;</li><li>– Inclusivismo;</li><li>– Filosofia delle religioni e teologia delle religioni;</li><li>– La teologia delle religioni in prospettiva cosmica.</li></ul>
<b>Testi di studio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aguti, <i>Filosofia della religione</i>, cap. VI, La Scuola, Brescia 2013 (in preparazione)</li><li>• Kreiner, <i>Gesù, gli UFO e gli alieni. L'intelligenza extraterrestre come sfida alla teologia cristiana</i>, a cura di A. Aguti, Queriniana, Brescia 2012.</li></ul>
<b>Testi di approfondimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• R. Bernhardt, <i>Der Absolutheitsanspruch des Christentums. Von der Aufklärung bis zur pluralistischen Religionsphilosophie</i>, Mohn, Gütersloh 1990.</li><li>• J. A. Dinoia, <i>The Diversity of Religions. A Christian Perspective</i>, The Catholic University of America Press, Washington 1992.</li><li>• P. F. Knitter, <i>Introduzione alle teologie delle religioni</i>, Queriniana, Brescia 2005, pp. 219-249.</li><li>• R. Swinburne, <i>Faith and Reason</i>, Clarendon Press, Oxford 20052, pp. 196 ss.</li><li>• Plantinga. <i>A Defense of Religious Exclusivism</i>, in Ch. Meister (ed.), <i>The Philosophy of Religion Reader</i>, Routledge, London-New York 2008, pp. 40-59.</li><li>• G. D'Costa <i>Christianity and World Religions</i>, Wiley-Blackwell, Oxford 2009, pp. 3-54.</li><li>• P. Rebernik, <i>Reflections on the Philosophical Presuppositions of the Pluralist Theology of Religions</i>, in K. J. Becker-I. Morali (edd.), <i>Catholic Engagement with World Religions. A Comprehensive Study</i>, Orbis</li></ul>

	<p>Books, New York 2010, pp. 345-356.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Aguti, Prefazione a J. Hessen, Il cristianesimo è davvero la religione assoluta? Un ricerca di filosofia della religione, Il Margine, Trento 2011.</li></ul>
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale.

## LINGUA STRANIERA

ECTS/CFU: 3

Gli studenti sosterranno la prova scritta di accertamento linguistico (livello A2) di una lingua - a scelta tra Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco - presso il **Centro Linguistico d'Ateneo** (CLA - via Budassi, 28 - Urbino).

## LITURGIA ED ECCLESIOLOGIA DEL CONCILIO VATICANO II

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

*Prof. Manlio Sodi*

<b>Obiettivi formativi</b>	La proposta formativa intende abilitare alla conoscenza dei documenti del Concilio Vaticano II a partire soprattutto dalla prospettiva liturgica. In questa linea, infatti, è possibile delineare una ecclesiologia che costituisce la sintesi tra fondamento biblico, espressione culturale e impegno nelle realtà intramondane.
<b>Contenuti del corso</b>	<b>Il Concilio Vaticano II tra liturgia ed ecclesiologia</b> Attraverso la successione di numerosi approfondimenti tematici, si è progressivamente condotti dal concetto di liturgia alla realtà della Chiesa che vive di Parola di Dio e che continuamente nasce dalla liturgia. Da qui scaturiscono conseguenze in ordine alla comprensione della Chiesa stessa, in ordine alla dottrina sociale e ad altri ambiti in cui si declina la vita e l'impegno della Chiesa. In questa ottica si rilegge la realtà della Pasqua come fondamento di tutto il dinamismo sacramentario attorno a cui ruota la vita della comunità di fede. Sempre in questa ottica sono considerati gli aspetti tipici della pietà popolare e quelle sfide che sono poste sia dal rapporto tra psicologia e culto e sia ciò che riguarda le possessioni demoniache ma anche le realtà angeliche. Tutto comunque è orientato a cogliere le "note" della Chiesa che costituiscono la sintesi della sua stessa essenza.
<b>Testi di studio</b>	Testo di riferimento è la dispensa del Professore, unitamente ai documenti del Vaticano II, al Catechismo della Chiesa Cattolica e vari altri documenti che danno il quadro di riferimento dell'ampia realtà ecclesiale.
<b>Testi di approfondimento</b>	Qualunque manuale di ecclesiologia. In particolare i temi ecclesiologici posti nei Dizionari di Omiletica (LDC-Velaz) e di Liturgia (San Paolo).
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale.

## PEDAGOGIA E DIDATTICA

M-PED/01

ECTS/CFU: 3

Prof.ssa Licia Zazzarini

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende offrire un quadro teorico di riferimento sulla pedagogia e la didattica in ambito scolastico, per consentire un approccio educativo-progettuale consapevole nella prassi professionale.
<b>Contenuti del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Pedagogia ed educazione a scuola: fini, contenuti e nessi.</li><li>➤ Apprendimento, sviluppo ed educazione</li><li>➤ Educazione della persona, educazione all'incontro e alla relazione nei processi di insegnamento-apprendimento.</li><li>➤ La progettazione dell'attività educativa a scuola.</li></ul>
<b>Testi di studio</b>	Pellerey M. - D. Grzadziel, <i>Educare. Per una pedagogia intesa come scienza pratico progettuale</i> , LAS, Roma, 2011. Conferenza Episcopale Italiana - Servizio Nazionale per l'Insegnamento della Religione Cattolica (a cura di), <i>Nella scuola a servizio della persona. La scelta per l'IRC</i> , Elledici, Leumann (Torino), 2009.
<b>Testi di approfondimento</b>	Bertagna G., <i>Dall'educazione alla pedagogia. Avvio al lessico pedagogico e alla teoria dell'educazione</i> , La Scuola, Brescia, 2010. Damiano E., <i>La nuova alleanza. Temi, problemi e prospettive della nuova ricerca didattica</i> , La Scuola, Brescia, 2006. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale



# PSICOLOGIA DELLE IDENTITÀ RELIGIOSE

M-PSI/05

ECTS/CFU: 5

Prof.ssa Sofia Tavella

<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Obiettivo generale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere una conoscenza e una sensibilità emotiva e religiosa dinanzi all'uomo nelle varie età della vita e nelle diverse condizioni di salute, malattia, morte che ne scandiscono il tempo;</li><li>• Offrire agli operatori pastorali e di fede strumenti di comprensione e di intervento per prevenire e/o intervenire nelle situazioni di indifferenza religiosa e di "crisi di senso".</li></ul> <p>•</p> <p><b>Obiettivi specifici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Inquadrare lo studio della condotta religiosa nell'ambito della riflessione psicologica con l'indicazione di criteri per una definizione psicologica di religione e spiritualità e il rapporto tra l'analisi della condotta religiosa e il contesto socio-culturale in cui viviamo;</li><li>• Conoscere il pensiero dei grandi protagonisti dello scenario psicologico del nostro secolo con l'individuazione dell'apporto da essi offerto allo studio della condotta religiosa (Freud, Fromm, Jung, James, Maslow, Allport e Frankl);</li><li>• Riflettere sulle problematiche psicologiche dell'atteggiamento religioso nelle varie fasi dello sviluppo e della crescita: dalle predisposizioni infantili a quelle del preadolescente, dell'adolescente, del giovane, fino alle scelte mature dell'adulto;</li><li>• Scoprire la valenza terapeutica della religione come offerta di salute e di salvezza (guarigione dalla malattia e/o morte): l'uomo di fronte all'accanimento terapeutico e alla malattia terminale; ruolo della religione nella coppia mista e nella coppia incompleta</li></ul>
<b>Contenuti del corso</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Identità dell'uomo religioso: le componenti dell'anima naturaliter religiosa</li><li>2. Dalla fede come rischio al rischio di una religione senza fede</li><li>3. L'uomo: un dio in miniatura</li><li>4. La religiosità che dura una vita: un programma di umanesimo infinito</li><li>5. Il bambino di fronte alla malattia e alla morte. La funzione terapeutica della fiaba</li><li>6. Dalla esperienza di relazione-attaccamento con Dio alla perversione della relazione: il satanismo</li></ol>
<b>Testi di studio</b>	TAVELLA S., <i>Psicologia delle identità religiose</i> , Micrograf, Torino 2012.
<b>Testi di approfondimento</b>	
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale.

## QUESTIONI DI METODOLOGIA DELLA RICERCA TEOLOGICA

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Marco Cangiotti

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende illustrare una ipotesi di metodologia teologica che sorga dall'incontro fra il dato della rivelazione e la ragione umana intesa nella completezza del suo statuto e al riparo da riduzioni razionalistiche.
<b>Contenuti del corso</b>	<b>Ragione, rivelazione, teologia</b>  <ol style="list-style-type: none"><li>1. Teologia razionale</li><li>2. Lo statuto della ragione</li><li>3. L'ossimoro come forma teoretica</li><li>4. Debolezza e forza di Dio</li><li>5. Fede e ragione</li></ol>
<b>Testi di studio</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) I. Mancini, <i>Frammento su Dio</i>, Morcelliana, Brescia 2000.</li><li>2) Giovanni Paolo II, <i>Fides et ratio</i>, qualsiasi edizione.</li></ol>
<b>Testi di approfondimento</b>	
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale.

# SECOLARIZZAZIONE E PLURALISMO SOCIO-CULTURALE

SPS/08

ECTS/CFU: 5

Prof. Piergiorgio Grassi

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si pone l'obiettivo di affrontare la questione del pluralismo religioso in un contesto di secolarizzazione controversa, dal momento che le religioni tradizionali persistono, altre ne sorgono di nuove e, nella situazione americana, emergono varie forme di risveglio.
<b>Contenuti del corso</b>	<p>Secondo una prospettiva assai diffusa e radicata, la secolarizzazione è un risultato della modernità. Pertanto l'America, società moderna per definizione eppure profondamente religiosa, sarebbe un'eccezione tutta da spiegare. Non si potrebbe rovesciare la prospettiva e mostrare che è l'Europa secolarizzata l'eccezione, rispetto all'America e al resto del mondo dove fioriscono movimenti religiosi fortemente connotati? Per rispondere alla questione si dovranno, tra l'altro, ricercare le ragioni storico-istituzionali e culturali che spiegano la differenza. D'altra parte, la rinnovata presenza nella sfera pubblica delle religioni pone il problema della loro integrazione nelle società democratiche, rispettandone le identità senza violare le grandi norme iscritte nelle diverse costituzioni.</p> <p>Si tratta allora di rivisitare concetti come quello di secolarizzazione, deprivatizzazione della religione, rapporti Chiesa-Stato, incidenza delle culture orientate illuministicamente. I fenomeni in atto lasciano intravedere l'aprirsi di una nuova stagione nella quale le religioni rappresenteranno un interlocutore esigente nei confronti di sfere secolari primarie (Stato ed economia di mercato).</p>
<b>Testi di studio</b>	<p>P. Berger, G. Davie, E. Fokas, <i>America religiosa, Europa laica? Perché il secolarismo europeo è un'eccezione</i>, Il Mulino, Bologna 2010; P. Grassi, <i>Figure della religione nella modernità</i>, Quattro Venti, Urbino 2002 (i capitoli 1 e 3); F. Garelli, <i>Religione all'italiana. L'anima del paese messa a nudo</i>, Il Mulino, Bologna 2011.</p>
<b>Testi di approfondimento</b>	<p>J. Casanova, <i>Oltre la secolarizzazione</i>, Il Mulino, Bologna 2000 (i capitoli 1 e 2); P. Grassi, <i>Secolarizzazione e teologia. La questione religiosa in Peter L. Berger</i>, Quattro Venti, Urbino 1992 (i capitoli 1 e 2). F. Garelli, <i>L'Italia cattolica nell'epoca del pluralismo</i>, Il Mulino, Bologna 2006 (Introduzione e capitoli 1-2-8)</p>
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale.

# STORIA ED ERMENEUTICA DELLE DOTTRINE CRISTIANE

M-STO/06

ECTS/CFU: 5

Prof. Andrea Milano

<b>Obiettivi formativi</b>	Ricerca e approfondimento intorno ad alcuni temi centrali del "simbolo" o "credo" della fede cristiana colta nella storia della comprensione teologica e filosofica.
<b>Contenuti del corso</b>	Presupponendo un'adeguata conoscenza dei contenuti fondamentali delle dottrine cristiane, il corso prospetta, in un orizzonte rigorosamente "cristocentrico", la conseguente antropologia messa duramente alla prova nella cultura contemporanea dell'occidente.
<b>Testi di studio</b>	A. MILANO, <i>Donna e amore nella Bibbia. Eros, agape, persona</i> , Dehoniane, Bologna 2008
<b>Testi di approfondimento</b>	<i>Nuovo Dizionario di Teologia</i> , a c. di P. Barbaglio e S. Dianich, Paoline, Roma 1977 <i>Teologia</i> (Dizionari San Paolo), a cura di G. Barbaglio - G. Bof - S. Dianich, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2002 A. MILANO, <i>Quale verità. Per una critica della ragione teologica</i> , Dehoniane, Bologna 1999 A. MILANO, <i>Come polvere nel vento? Sull'idea di persona nella storia del pensiero cristiano</i> , in "Persona". Periodico di studio e di dibattito, 1/2012, pp. 3-28.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale
<b>Note</b>	Si suggerisce agli studenti, oltre ovviamente alla Bibbia, il <i>Nuovo Testamento greco-italiano</i> , a cura di A. Merk - G. Barbaglio, Edizioni Dehoniane, oppure il <i>Nuovo Testamento greco-latino-italiano</i> , a cura di P. Beretta, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1998.

## TEMI ATTUALI DI ETICA E DI ANTROPOLOGIA

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Cataldo Zuccaro

<b>Obiettivi formativi</b>	L'obiettivo del corso è quello di presentare in modo critico le strutture fondamentali dell'etica cristiana, con particolare attenzione alla sottostante visione antropologica e alla ricerca di un possibile discernimento oggettivo dei valori morali, in un contesto determinato dalla pluralità delle culture.
<b>Contenuti del corso</b>	<p><i>Parte fondativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Dall'antropologia dell'indigenza all'etica della risposta</li><li>➤ L'esperienza della decisione: primato e responsabilità della coscienza</li><li>➤ La decisione fondamentale oltre la frammentazione della vita morale</li><li>➤ La legge naturale e l'interpretazione cristiana</li><li>➤ Il discernimento morale alla luce della fede cristiana</li></ul> <p><i>Parte applicativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ L'evento della morte e del morire nella storia</li><li>➤ La metafisica della morte</li><li>➤ Il morire come oggetto di decisione di coscienza</li><li>➤ Oltre l'accanimento e l'eutanasia</li></ul>
<b>Testi di studio</b>	ZUCCARO C., <i>Bioetica e valori nel postmoderno. In dialogo con la cultura liberale</i> , Queriniana, Brescia 2003. ZUCCARO C., <i>Roccia o farfalla? La coscienza morale cristiana</i> , AVE, Roma 2008. ZUCCARO C., <i>Il morire umano. Un invito alla teologia morale</i> , Queriniana, Brescia 2002.
<b>Testi di approfondimento</b>	ENGELHARDT H.T., <i>Manuale di bioetica</i> , Il Saggiatore, Milano 1999. SINGER P., <i>La vita come si dovrebbe</i> , Il Saggiatore, Milano 2000. ZUCCARO C., «Neuroscienze e teologia morale», in <i>Euntes Docete</i> 59 (2006) 3, 9-54.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

# TIROCINIO DELL'IRC

M-PED/01

ECTS/CFU: 3

Prof.ssa Licia Zazzarini

<b>Obiettivi formativi</b>	Il tirocinio, che integra il corso di "Didattica della Religione Cattolica in prospettiva interculturale", esercita al "saper fare" attraverso la traduzione degli orientamenti pedagogici e delle metodologie proposte, in prassi didattica ed in competenza operativa.
<b>Contenuti del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ L'istituzione scolastica: il Piano dell'Offerta Formativa (POF) e i documenti della scuola.</li><li>➤ La progettazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica a scuola: elementi caratterizzanti.</li><li>➤ Progettare, osservare e documentare percorsi formativi di Insegnamento della Religione Cattolica anche in contesti multiculturali.</li><li>➤ Elaborazione scritta di un lavoro personale che faccia emergere la prassi di progettazione e d'aula centrata sull'Insegnamento della Religione Cattolica.</li></ul> <p>Metodo: i contenuti sopra indicati saranno sviluppati attraverso brevi lezioni frontali e dialogate, supportate da esercitazioni per piccoli gruppi.</p>
<b>Testi di studio</b>	Moscato M.T., <i>Diventare insegnanti. Verso una teoria pedagogica dell'insegnamento</i> , La Scuola, Brescia, 2008. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, <i>Leggi e Decreti sulla scuola, sull'insegnamento della religione e sull'intercultura</i> , reperibili sul Sito Internet.
<b>Testi di approfondimento</b>	Saranno indicati nel corso dell'attività anche in risposta a specifiche esigenze dello studente.
<b>Modalità di accertamento</b>	Presentazione orale di una relazione scritta, secondo schede strutturate, dell'esperienza svolta la cui elaborazione sarà accompagnata dalla docente con modalità diverse (in presenza e a distanza) di "studio assistito".

**PROGRAMMI**

**SECONDO ANNO**





# ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI

M-DEA/01

ECTS/CFU: 4

Prof. Marco Gallizioli

<b>Obiettivi formativi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Conoscere in maniera chiara e strutturata le principali linee di sviluppo del pensiero antropologico;</li><li>2. Utilizzare in modo pertinente le categorie antropologiche e il linguaggio specifico della disciplina;</li><li>3. Applicare in maniera scientificamente coerente le categorie antropologiche alla dimensione religiosa;</li><li>4. Applicare le stesse categorie ad una questione antropologica attuale.</li></ol>
<b>Contenuti del corso</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'antropologia classica tra evolucionismo e diffusionismo: individuazione delle categorie classiche di "Mana", "Tabù", "Totem" ecc. in rapporto alle teorie sull'origine della religione.</li><li>2. La scuola culturale americana (F. Boas, A. Kroeber, R. Benedict, V. Turner, C. Geertz, ecc.) a confronto con la scuola socio-culturale inglese (B. Malinowski, R. Radcliffe-Brown, E. Evans-Pritchard). Il funzionalismo e il rapporto tra cultura e religione.</li><li>3. Che cos'è la religione? Teorie a confronto, con particolare riferimento alla fenomenologia del sacro.</li><li>4. Religione e democrazia nelle società complesse</li></ol>
<b>Testi di studio</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. A. N. TERRIN, <i>Antropologia ed orizzonti del sacro. Culture e religioni</i>, Cittadella, Assisi (Pg) 2001.</li><li>2. I. BURUMA, <i>Domare gli dei. Religione e democrazia in tre continenti</i>, Laterza, Roma-Bari 2011</li></ol>
<b>Testi di approfondimento</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. M. RUGGENINI – R. DREON – S. GALANTI GROLLO (a cura di), <i>Democrazie e religioni. La sfida degli incompatibili?</i>, Donzelli, Roma 2011.</li><li>2. O. ROY, <i>La santa ignoranza. Religioni senza cultura</i>, Feltrinelli Milano 2011.</li><li>3. M. GALLIZIOLI, <i>Il fondamentalismo e il suo attraversamento</i>, Cittadella, Assisi 2012..</li><li>3. A. N. TERRIN, <i>La religione. Temi e problemi</i>, Morcelliana (Bs) 2008.</li><li>4. R. OTTO, <i>Il sacro. L'irrazionale nell'idea del divino e la sua relazione al razionale</i>, a cura di A. N. Terrin, Morcelliana 2010.</li></ol>
<b>Note per gli studenti</b>	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale.

# CULTURA E RELIGIONE EBRAICA

L-OR/08

ECTS/CFU: 4

Prof. Gian Domenico Cova

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso tende ad una prima conoscenza del grande quadro delineato dal titolo, come si presenta allo sguardo di ogni osservatore attento ed in particolare allo sguardo desideroso di approfondire le impressioni indotte dalle tante forme di precomprensione inevitabilmente inserite in ogni sguardo. Avrà un impianto storico: l'approccio storico consente infatti non solo di cogliere il quadro nel suo formarsi, ma corrisponde ad un tratto decisivo dell'autocoscienza ebraica. Avrà forma modulare, nella quale si pratica sia una buona possibilità di approfondimento graduale sia una semplice corrispondenza a fasi effettivamente distinte della storia ebraica. Ogni modulo sarà affrontato a partire da un <i>focus</i> monografico, caratterizzato dal riferimento a fonti specifiche, reperibili in lingua italiana ma introdotte per come si presentano nella condizione linguistica originaria, segnalate durante il corso ovvero rese disponibili attraverso fotocopie, da affiancare alla bibliografia di carattere generale.</p>
<b>Contenuti del corso</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) <i>Israele in epoca biblica: fino alla formazione del canone della bibbia ebraica / fino alle due guerre giudaiche.</i></li><li>2) <i>Israele della Torà e della vita comunitaria: dalla Mishnà all'emancipazione.</i></li><li>3) <i>Israele nel moderno e nel contemporaneo: i nuovi tratti essenziali dell'identità ebraica (emancipazione, antisemitismo, Sionismo, Shoà, Stato d'Israele, fine ufficiale dell'antigiudaismo cristiano).</i></li></ol>
<b>Testi di studio</b>	<p>1. <i>Israele in epoca biblica: fino alla formazione del canone della bibbia ebraica / fino alle due guerre giudaiche.</i></p> <p>Bibliografia generale : (i primi due testi vanno considerati come complementari, mentre il terzo copre tutta la problematica)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- E. Borghi-R. Petraglio, <i>La scrittura che libera. Introduzione alla lettura dell'Antico Testamento</i>, Roma, Borla, 2008.</li><li>- L. Mazzinghi, <i>Storia d'Israele dalle origini al periodo romano</i>, Bologna, EDB, 2007</li><li>- R. Rendtorff, <i>Introduzione all'Antico Testamento</i>, Torino, Claudiana, 2000</li></ul> <p><i>Focus : esilio e postesilio nella storiografia e nella ricerca biblica (la Bibbia come fonte)</i></p> <p>2. <i>Israele della Torà e della vita comunitaria: dalla Mishnà all'emancipazione.</i></p> <p>Bibliografia generale : - P. De Benedetti, <i>Introduzione al giudaismo. Terza edizione riveduta e ampliata</i>, Brescia, Morcelliana, 2009(3) - P. Stefani, <i>Introduzione all'ebraismo. Seconda edizione riveduta e aggiornata.</i>, Brescia, Queriniana, 2004(2)</p>

	<p><i>Focus : Haggadà di Pesach (origine e sviluppo della fonte liturgica)</i></p> <p><i>3. Israele nel moderno e nel contemporaneo: i nuovi tratti essenziali dell'identità ebraica (emancipazione, antisemitismo, Sionismo, Shoà, Stato d'Israele, fine ufficiale dell'antigiudaismo cristiano).</i></p> <p>Bibliografia generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- W. Benz, <i>L'Olocausto</i>, Torino, Bollati Boringhieri, 2006</li> <li>- A. Foa, <i>Diaspora. Storia degli ebrei nel Novecento</i>, Bari, Laterza, 2009</li> <li>- <i>Atlante storico del popolo ebraico</i>, a cura di Eli Barnavi, Bologna, Zanichelli 1995</li> </ul> <p><i>Focus : fine ufficiale dell'antigiudaismo cristiano nel Concilio Ecumenico Vaticano 2°</i></p> <p><i>- (dichiarazione Nostra Aetate, cap. 4)</i></p>
<p><b>Testi di approfondimento</b></p>	
<p><b>Modalità di accertamento</b></p>	<p>Esame orale.</p>

# CULTURA E RELIGIONE ISLAMICA

L-OR/10

ECTS/CFU: 4

Prof. Khaled Fouad Allam

<b>Obiettivi formativi</b>	L'obiettivo del corso è l'analisi delle condizioni storiche e socioculturali in cui è nato l'islam in quanto fenomeno religioso e civiltà. Durante il corso si presenteranno le diverse griglie di lettura che hanno contribuito alla formazione di discipline come l'islamistica e l'orientalismo. Si analizzeranno anche le caratteristiche della teologia islamica, e nel corso monografico le problematiche dell'islam contemporaneo, sia in seno alle società musulmane che nelle società europee.
<b>Contenuti del corso</b>	Le lezioni si articoleranno in quattro parti: <ol style="list-style-type: none"><li>1 Antropologia storica dell'Islam</li><li>2 Il dibattito sull'Orientalismo</li><li>3 La formazione della teologia nell'Islam</li><li>4 La crisi dell'Islam contemporaneo</li></ol>
<b>Testi di studio</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <i>Il Corano</i> (con testo arabo a fronte), traduzione di Gabriele Mandel, introduzione di Khaled Fouad Allam, Utet, 2004;</li><li>2. AAVV, <i>Storia delle religioni</i>, a cura di Giovanni Filoramo: vol. 3 - L'islam, Laterza, 1999;</li><li>3. Enzo Pace, <i>Sociologia dell'islam. Fenomeni religiosi e logiche sociali</i>, Carocci, 1999.</li></ol>
<b>Testi di approfondimento</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Ira Lapidus, <i>Storia delle società islamiche</i>, 3 voll., Einaudi, 1993;</li><li>2. AAVV, <i>Storia del mondo arabo</i>, a cura di Ulrich Haarmann, Einaudi, 2010;</li><li>3. <i>Dizionario del Corano</i>, a cura di Mohammad Ali Amir-Moezzi, Ed. Mondadori 2007.</li></ol>
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale.

# DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI

IUS/11

ECTS/CFU: 4

Prof. Alberto Fabbri

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso ha come obiettivo l'approfondimento della comparazione giuridica delle tre religioni del Libro, ebraismo, cristianesimo e islam.</p>
<b>Contenuti del corso</b>	<p>Il corso si propone di dare una visione comparativa essenziale del diritto delle tre religioni del Libro (ebraismo, cristianesimo e islam) in relazione alle fonti, alle trasformazioni storiche, alle relazioni tra teologia e diritto, ai problemi giuridici emergenti.</p> <p>Il programma tratterà i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>&gt; Diritto comparato e religioni: problemi metodologici</li><li>&gt; Religioni e diritto</li><li>&gt; Il ruolo del diritto in ciascuna religione monoteistica</li><li>&gt; La diversa concezione e interpretazione del diritto divino</li><li>&gt; Il diritto umano: autorità, consenso, interpretazione</li><li>&gt; L'organizzazione istituzionale</li><li>&gt; L'appartenenza religiosa</li><li>&gt; I capi e le guide delle comunità religiose.</li></ul>
<b>Testi di studio</b>	<p>S. Ferrari, <i>Lo spirito dei diritti religiosi</i>, Bologna, Il Mulino, 2002; C. Cardia, <i>Principi di diritto ecclesiastico</i>, Torino, Giappichelli, 2005, cap. I e II.</p>
<b>Testi di approfondimento</b>	
<b>Modalità di accertamento</b>	<p>Esame orale.</p>

# INTRODUZIONE AI TEMI DEL DIALOGO ECUMENICO

M-STO/07

ECTS/CFU: 4

Prof. Angelo Maffeis

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di offrire una prima introduzione alla storia del movimento ecumenico contemporaneo e alle più importanti questioni teologiche implicate nel dialogo fra le chiese cristiane.
<b>Contenuti del corso</b>	<p>Introduzione: dalla controversia al dialogo</p> <p>I. Storia del movimento ecumenico nel XX secolo</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Gli inizi del movimento ecumenico (il movimento missionario, Vita e azione, Fede e Costituzione)</li><li>2. La formazione del Consiglio ecumenico delle chiese e il suo progetto</li></ol> <p>II. La chiesa cattolica e il movimento ecumenico</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Concezioni dell'unità della chiesa tra Vaticano I e Vaticano II</li><li>2. Il primo confronto con il movimento ecumenico: l'enciclica <i>Mortalium animos</i></li><li>3. I pionieri dell'ecumenismo cattolico</li><li>4. L'ecumenismo al Vaticano II: contesto e principi formulati nel decreto <i>Unitatis redintegratio</i></li><li>5. Gli sviluppi postconciliari dell'attività ecumenica della chiesa cattolica: il dialogo multilaterale e bilaterale</li></ol> <p>III. Questioni teologiche nel dibattito ecumenico contemporaneo</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. La dottrina della giustificazione</li><li>2. La chiesa come <i>communio</i></li><li>3. Un ministero di unità per la chiesa universale?</li></ol>
<b>Testi di studio</b>	A. Maffeis, <i>Il dialogo ecumenico</i> , Queriniana, Brescia, 2000. Maffeis (ed.), <i>Communio Sanctorum. La chiesa come comunione dei santi</i> , Morcelliana, Brescia, 2003.
<b>Testi di approfondimento</b>	<i>Enchiridion Oecumenicum. Documenti del dialogo teologico interconfessionale</i> , voll. I-X, Dehoniane, Bologna 1986-2010
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale.

# TEORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

M-PED/01

ECTS/CFU: 3

Prof. Licia Zazzarini

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si prefigge di fornire un quadro essenziale ed aggiornato di teoria della scuola e di legislazione scolastica generale e specifico dell'Insegnamento della Religione Cattolica, necessario a qualificare il docente sotto il profilo professionale.
<b>Contenuti del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Le fonti della legislazione scolastica.</li><li>➤ La scuola nella Costituzione Italiana.</li><li>➤ Ordinamenti scolastici: caratteri fondativi, riforme, linee essenziali dei vari ordini e gradi di scuola.</li><li>➤ L'attuale sistema scolastico nazionale.</li><li>➤ L'autonomia delle istituzioni scolastiche.</li><li>➤ La funzione docente.</li><li>➤ La normativa sull'Insegnamento della Religione Cattolica.</li></ul>
<b>Testi di studio</b>	Cicatelli S., <i>Costituzione, religione e scuola</i> , Lateran University Press, Roma, 2009. Sangiuliano R., <i>Compendio di legislazione scolastica</i> , Edizioni Giuridiche Simone, Napoli, 2011.
<b>Testi di approfondimento</b>	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, <i>Leggi e Decreti sulla scuola e sull'insegnamento della religione</i> , reperibili sul Sito Internet. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

# LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

L-FIL-LET/06

ECTS/CFU: 4

Prof. Maria Grazia Sassi

<b>Obiettivi formativi</b>	Conoscenza di alcuni temi centrali della letteratura cristiana antica.
<b>Contenuti del corso</b>	Le linee fondamentali di sviluppo della letteratura cristiana greca e latina, attraverso i momenti e le figure più significativi.  San Girolamo: alcuni aspetti della sua produzione letteraria.
<b>Testi di studio</b>	A. Le linee fondamentali di sviluppo della letteratura cristiana greca e latina, attraverso i momenti e le figure più significativi:  C. Moreschini, E. Norelli, <i>Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina</i> , Brescia, Morcelliana 1999 (o un testo di Letteratura cristiana antica a scelta dello studente).  B. San Girolamo: alcuni aspetti della sua produzione letteraria:  I. Lo storico. Lettura di: <i>De viris illustribus</i> <i>Vita Hilarionis</i> <i>Epitaphium Sanctae Paulae</i>  II. Il polemista. Lettura di: <i>Adversus Helvidium</i>  III. L'esegeta. Lettura di: <i>Epist. 18 A (B)</i> <i>Epist. 57.</i>
<b>Testi di approfondimento</b>	<i>Vite dei Santi</i> , a cura di Chr. Mohrmann, Mondadori, Milano 1975. San Girolamo, <i>Opere scelte</i> , UTET, Torino 1971. Y. Bodin, <i>Saint Jérôme et l' Eglise</i> , Beauchesne, Paris 1966. P. Dom Antin, <i>Recueil sur Saint Jerome</i> , Coll. Latomus XCV, Bruxelles 1968. P. Chiesa, <i>Ad verbum o ad sensum?</i> , «Medioevo e Rinascimento» 1, 1987, 1-51.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale.



## LETTERATURE RELIGIOSE COMPARATE

L-FIL-LET/14

ECTS/CFU: 4

*Prof. Gastone Mosci*

<b>Obiettivi formativi</b>	Tracce di cristianesimo nella letteratura contemporanea.
<b>Contenuti del corso</b>	Classici dell'innocenza. La sfida critica del secondo dopoguerra.
<b>Testi di studio</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Jerome D. Salinger, <i>Il giovane Holden</i> (1951), Einaudi, Torino 2008.</li><li>2. Jack Kerouac, <i>Sulla strada</i> (1951), Mondadori, Milano 2007.</li></ol>
<b>Testi di approfondimento</b>	Nel corso delle lezioni verranno consigliati alcuni testi critici ed alcune letture per approfondire anche le espressioni cinematografiche e teatrali del corso.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale.

## RELIGIONI ORIENTALI: INDUISMO E BUDDISMO

M-STO/06

ECTS/CFU: 4

Prof. Michele Carmine Minutiello

<b>Obiettivi formativi</b>	Conoscenza di contenuti fondamentali delle grandi tradizioni religiose dell'India e dell'Asia, negli aspetti dottrinali, simbolici, mistici
<b>Contenuti del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lineamenti di storia religiosa dell'India</li><li>- La ricerca della Verità nell'Induismo</li><li>- La filosofia delle <i>Upanishad</i></li><li>- La <i>Bhagavad-gītā</i>: le tre vie dello yoga</li><li>- L'esperienza di liberazione del Buddha</li><li>- Gli sviluppi del Buddhismo <i>Mahāyāna</i> o del Grande Veicolo</li><li>- Il Buddhismo del Tibet</li></ul>
<b>Testi di studio</b>	M.C.Minutiello, <i>I Guru. Maestri dell'India e del Tibet</i> , Xenia, Milano 1999; M.C. Minutiello, <i>Specchi del sacro. Forme del simbolismo nelle religioni</i> , Vincenzo Grasso Editore, Padova 2012.
<b>Testi di approfondimento</b>	Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale.

# STORIA DELLE ISTITUZIONI ECCLESIASTICHE

L-OR/10

ECTS/CFU: 4

Prof. Carlo Fantappiè

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di fornire una ricostruzione sintetica del complesso processo di formazione e di differenziazione del diritto e delle istituzioni della Chiesa lungo due millenni. Particolare attenzione sarà dedicata all'interazione della concezione del diritto canonico con la storia della teologia, con particolare riguardo all'ecclesiologia e alla morale.
<b>Contenuti del corso</b>	Il programma tratterà i seguenti temi: Chiese delle origini e diritto – Gli sviluppi normativi in Oriente e in Occidente: l'influsso del diritto romano - I concili - I diversi modelli organizzativi – Lo sviluppo del primato papale in Occidente –L'apporto del monachesimo – La penetrazione del germanesimo nelle strutture ecclesiastiche – La chiesa gregoriana – La formazione di un ordinamento giuridico – La scienza canonica: Graziano e i decretisti, i papi giuristi e i decretalisti – La formazione del <i>Corpus iuris canonici</i> – La crisi del papato e l'ipotesi conciliatorista – Il diritto tridentino e l'influsso degli ordinamenti statuali – La riforma della Curia romana – Diritto canonico e teologia morale – La Seconda Scolastica e il diritto canonico - I fenomeni di reazione politica e religiosa al Tridentino fino al Settecento – L'ecclesiologia della Restaurazione e il <i>Jus publicum ecclesiasticum</i> –Vaticano I e codificazione – Le diverse scuole canonistiche – Il <i>Codex</i> pio-benedettino – Dal <i>Codex</i> del 1917 al <i>Codex</i> del 1983 -- La Chiesa tra il II e il III millennio.
<b>Testi di studio</b>	C. Fantappiè, <i>Storia del diritto canonico e delle istituzioni della Chiesa</i> , Bologna, Il Mulino, 2011.
<b>Testi di approfondimento</b>	
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale.

# TEOLOGIA PROTESTANTE E TEOLOGIA ORTODOSSA

M-STO/07

ECTS/CFU: 4

Prof. Natalino Valentini

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di offrire la conoscenza dei fondamenti teologici costitutivi delle due principali confessioni cristiane oltre a quella cattolica.
<b>Contenuti del corso</b>	In una precisa prospettiva ecumenica e con intento unitario e sistematico, il percorso si propone la ricerca delle fonti storico-teologiche dell'Ortodossia e del Protestantesimo, anche al fine di rintracciare i tratti salienti e le forme spirituali originarie e caratterizzanti delle due confessioni cristiane, rivolgendo una particolare attenzione al contesto moderno e contemporaneo. Pertanto, oltre allo studio delle principali fonti documentarie e del confronto ermeneutico sulle stesse, il corso intende anche favorire l'incontro conoscitivo delle principali linee teologiche delle due confessioni prese in esame e dei loro rappresentanti più autorevoli.
<b>Testi di studio</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. N. VALENTINI, <i>Volti dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del cristianesimo slavo-ortodosso</i>, Paoline, Milano 2012.</li> <li>2. P.A. FLORENSKIJ, <i>Liturgia e bellezza. Scritti su Cristianesimo e cultura</i>, a cura di N. Valentini, Mondadori, "Oscar Saggi", Milano 2010.</li> <li>3. E. CAMPI, <i>Nascita e sviluppo del protestantesimo</i>, in G. Filoramo – D. Menozzi (a cura di), <i>Storia del Cristianesimo</i>, vol. III, <i>l'Età moderna</i>, Laterza, Roma-Bari 1997, pp. 3-150.</li> <li>4. Alcuni saggi scelti del docente .</li> </ol>
<b>Testi di approfondimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- P.A. FLORENSKIJ, <i>La colonna e il fondamento della verità</i>, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), Milano 2010 (alcune Lettere scelte).</li> <li>- P.N. EVDOKIMOV, <i>L'Ortodossia</i>, EDB, Bologna 2010 (II ed.).</li> <li>- P.A. FLORENSKIJ, <i>La mistica e l'anima russa</i>, a cura di N. Valentini e L. Žak, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2006.</li> <li>- V. LOSSKY, <i>La teologia mistica della Chiesa d'Oriente</i>, EDB, Bologna 1985.</li> <li>- K. BARTH, <i>La teologia protestante nel XIX secolo</i>, 2 Vol., a cura di I. Mancini, Jaca Book, Milano 1979-1980.</li> <li>- V. VINAY, <i>La Riforma protestante</i>, Paideia, Brescia 1982.</li> <li>- P. BOLOGNESI - L. DE CHIRICO, <i>Il movimento evangelicale</i>, Queriniana, Brescia 2002.</li> <li>- M. INTROVIGNE, <i>I protestanti</i>, Elledici, Torino 1998.</li> </ul>
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale.

## INDIRIZZI DEI DOCENTI

- Andrea Aguti** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536  
[andreaaguti@hotmail.com](mailto:andreaaguti@hotmail.com)
- Khaled Fouad Allam** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536  
[scienze.religiose@uniurb.it](mailto:scienze.religiose@uniurb.it)
- Marco Cangioti** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536  
Facoltà di Scienze Politiche, Via Bramante 17 - 61029 Urbino - tel. 0722/303750  
[marco.cangioti@uniurb.it](mailto:marco.cangioti@uniurb.it)
- Gian Domenico Cova** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536  
[giandomenico.cova@gmail.com](mailto:giandomenico.cova@gmail.com)
- Alberto Fabbri** Facoltà di Scienze Politiche, Via Bramante 17 - 61029 Urbino - tel. 0722/303750  
[alberto.fabbri@uniurb.it](mailto:alberto.fabbri@uniurb.it)
- Carlo Fantappié** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536  
[cfantappie@libero.it](mailto:cfantappie@libero.it)
- Marco Gallizioli** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536  
[marco.gallizioli@libero.it](mailto:marco.gallizioli@libero.it)
- Samuele Giombi** Via Fanella, 91/A - 61032 Fano (PU) - 0721-824712  
[samuelegiombi@alice.it](mailto:samuelegiombi@alice.it)
- Franco Gori** Via Livio Salinatore, 7 - 61033 Fermignano (PU) - tel. 0722/330313  
Istituto di Storia, Via Saffi 15 - 61029 Urbino (PU) - tel. 0722/305793  
[franco.gori@uniurb.it](mailto:franco.gori@uniurb.it)
- Piergiorgio Grassi** Via Borgese, 9 - 47037 Rimini - tel. e fax 0541/380324  
[piergiorgio.grassi@uniurb.it](mailto:piergiorgio.grassi@uniurb.it)
- Angelo Maffeis** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536  
[a.maffeis@alice.it](mailto:a.maffeis@alice.it)
- Andrea Milano** Via Tufarelli, 15 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA) - tel. 081/5960393, fax 081/5771873  
[milano@unina.it](mailto:milano@unina.it)
- Michele C. Minutiello** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536  
[minutiello57@yahoo.it](mailto:minutiello57@yahoo.it)
- Gastone Mosci** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536  
[gastone.mosci@uniurb.it](mailto:gastone.mosci@uniurb.it)

- Romano Penna** Pontificia Università Lateranense, Piazza S. Giovanni Laterano, 4 - 00184 Roma Tel: 06/6986401  
[romano.penna@gmail.com](mailto:romano.penna@gmail.com)
- Giuseppe Pulcinelli** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536  
[pinopul@tin.it](mailto:pinopul@tin.it)
- Maria Grazia Sassi** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536  
[mg.sassi@uniurb.it](mailto:mg.sassi@uniurb.it)
- Manlio Sodi** Università Pontificia Salesiana, Piazza Dell'Ateneo Salesiano, 1 - 00139 Roma tel. 06/87290260 - fax 06/87290397  
[sodi@unisal.it](mailto:sodi@unisal.it)
- Sofia Tavella** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536  
[sofiatavella@libero.it](mailto:sofiatavella@libero.it)
- Natalino Valentini** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536  
[natava@libero.it](mailto:natava@libero.it)
- Licia Zazzarini** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536  
[liciazazzarini@gmail.com](mailto:liciazazzarini@gmail.com)
- Cataldo Zuccaro** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536  
[scienze.religiose@uniurb.it](mailto:scienze.religiose@uniurb.it)

## Per informazioni:

### **Segreteria Amministrativa del Corso:**

(per iscrizioni, certificati, tasse, norme generali):

Dott.ssa **Ester Maroncini**

Front-Office - Ufficio Alta Formazione  
Università, Via Saffi, 2 - 61029 Urbino (PU)  
tel. 0722/305312 - Fax: 0722/305304  
e-mail: [altaformazione@uniurb.it](mailto:altaformazione@uniurb.it)

### **Segreteria didattica del Corso:**

(per programmi, orari, tesi, esami, pubblicazioni):

Dott.ssa **Cinzia Dionigi**

Palazzo Petrangolini, Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU)  
Tel. 0722/303536 - Fax 0722/303537  
e-mail: [scienze.religiose@uniurb.it](mailto:scienze.religiose@uniurb.it)

<http://www.uniurb.it/scirel>

> Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose

### **Biblioteca "Italo Mancini"**

(per consultazione testi specialistici e ricerche):

Dott.ssa **Caterina Fraternali**

Palazzo Petrangolini, Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU)  
Tel 0722/303369 - Fax 0722/303537  
e-mail: [caterina.fraternali@uniurb.it](mailto:caterina.fraternali@uniurb.it)

<http://www.uniurb.it/scirel>

> Biblioteca "Italo Mancini"







